Il presente testo è un semplice strumento di documentazione e non produce alcun effetto giuridico. Le istituzioni dell'Unione non assumono alcuna responsabilità per i suoi contenuti. Le versioni facenti fede degli atti pertinenti, compresi i loro preamboli, sono quelle pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e disponibili in EUR-Lex. Tali testi ufficiali sono direttamente accessibili attraverso i link inseriti nel presente documento

►**B** **DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2016/544 DEL CONSIGLIO**

del 15 febbraio 2016

che approva il programma di aggiustamento macroeconomico per la Grecia (2015/1411) [1]

(GU L 91 del 7.4.2016, pag. 27)

Modificata da:

		Gazzetta ufficiale		
		n.	pag.	data
►**M1**	Decisione di esecuzione (UE) 2017/1226 del Consiglio del 30 giugno 2017	L 174	22	7.7.2017

[1] Il presente atto è stato originariamente adottato solo in inglese e pubblicato nella GU L 219 del 20.8.2015, pag. 12.

▼B

DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2016/544 DEL CONSIGLIO

del 15 febbraio 2016

che approva il programma di aggiustamento macroeconomico per la Grecia (2015/1411) ([1])

Articolo 1

1. Per riportare l'economia nazionale sulla via della crescita sostenibile e della stabilità finanziaria e di bilancio, la Grecia attua con rigore il programma, i cui principali elementi sono indicati all'articolo 2 della presente decisione. Il programma mira a scongiurare i rischi specifici che la situazione della Grecia comporta per la stabilità finanziaria della zona euro e a ripristinare rapidamente e durevolmente nel paese una situazione economica e finanziaria sana nonché la capacità di finanziarsi integralmente sui mercati finanziari internazionali. Il programma tiene debitamente conto delle raccomandazioni del Consiglio rivolte alla Grecia a norma degli articoli 121, 126, 136 e 148 TFUE e delle azioni adottate dalla Grecia per ottemperarvi, mirando allo stesso tempo ad ampliare, rafforzare e approfondire le misure politiche necessarie.

2. La Commissione esamina, di concerto con la BCE e, se del caso, con l'FMI, i progressi registrati dalla Grecia nell'attuazione del programma. La Grecia collabora pienamente con la Commissione e la BCE. In particolare, fornisce loro tutte le informazioni che ritengano necessarie per la sorveglianza del programma.

3. La Commissione, di concerto con la BCE e, se del caso, con l'FMI, esamina insieme alle autorità greche le modifiche e gli aggiornamenti da apportare eventualmente al programma per tenere debitamente conto, fra l'altro, di ogni eventuale discrepanza significativa tra le previsioni macroeconomiche e di bilancio e i dati effettivi, delle ricadute negative e degli shock macroeconomici e finanziari.

Per garantire un'agevole attuazione del programma e contribuire a una correzione sostenibile degli squilibri, la Commissione fornisce costantemente orientamenti e consulenze sulle riforme di bilancio, strutturali e dei mercati finanziari.

La Commissione valuta a intervalli regolari l'impatto economico del programma e raccomanda le correzioni necessarie al fine di rafforzare la crescita e la creazione di posti di lavoro, assicurare il risanamento di bilancio necessario e ridurre al minimo gli effetti sociali deleteri.

([1]) Il presente atto è stato originariamente adottato solo in inglese e pubblicato nella GU L 219 del 20.8.2015, pag. 12.

▼**M1**

Articolo 2

1. La Grecia persegue il risanamento di bilancio tramite misure permanenti di elevata qualità e riducendo al minimo l'impatto di tali misure sulle persone svantaggiate. Le autorità greche si impegnano a garantire la sostenibilità delle finanze pubbliche e a conseguire a medio termine avanzi primari consistenti e sostenibili che garantiranno una riduzione costante del rapporto debito pubblico/PIL. La Grecia, pertanto, segue un percorso di bilancio basato su obiettivi di avanzo primario pari all'1,75 % del PIL nel 2017 e al 3,5 % del PIL nel 2018 e a medio termine. Le autorità greche si impegnano ad adottare ulteriori misure strutturali in grado di generare uno 0,3 % del PIL entro il 2018, al fine di garantire il conseguimento dell'avanzo primario prospettato. Le misure volte a conseguire tali obiettivi di avanzo primario, concordate nell'ambito del secondo riesame, comprendono: la semplificazione delle prestazioni sociali e l'abolizione delle agevolazioni fiscali, in base alle raccomandazioni formulate dalla Banca mondiale nella sua indagine concernente il sistema di previdenza sociale; la razionalizzazione della spesa sanitaria mediante l'ampliamento dell'ambito di applicazione del quadro di bilancio chiuso e la riduzione dei massimali di recupero (*«claw-back»*); l'introduzione di una tassa sugli affitti turistici brevi; infine, la razionalizzazione di taluni incentivi e indennità legati al rendimento nel settore pubblico.

2. A sostegno del riequilibrio di bilancio mediante politiche più favorevoli alla crescita e che consentano una redistribuzione più equa, garantendo nel contempo il raggiungimento degli obiettivi di bilancio a medio termine, le autorità greche dispongono le seguenti azioni legislative:

i) adottare una strategia di bilancio a medio termine per il periodo 2018-2021 in linea con gli obiettivi a medio termine convenuti, che devono essere raggiunti senza misure che penalizzino la crescita;

ii) attuare una riforma delle pensioni che porti a un risparmio netto dell'1 % del PIL per il periodo 2019-2022 e una riforma dell'imposta sul reddito delle persone fisiche che deve portare a un risparmio netto dell'1 % del PIL nel 2020, nel 2021 e nel 2022;

iii) adottare un pacchetto fiscale a sostegno della crescita, corrispondente in termini netti agli introiti derivanti dalla riforma dell'imposta sul reddito delle persone fisiche; il pacchetto deve comprendere: i) una riduzione delle aliquote dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e del prelievo di solidarietà, con un impatto di bilancio a medio termine dello 0,8 % del PIL; ii) una riduzione delle aliquote dell'imposta sul reddito delle società, con un impatto di bilancio a medio termine dello 0,1 % del PIL; e iii) una riduzione dell'imposta sul patrimonio immobiliare (ENFIA), con un impatto dello 0,1 % del PIL;

iv) adottare un pacchetto di spese mirate, che corrisponde in termini netti agli introiti derivanti dalla riforma delle pensioni e comprendente: i) un aumento della spesa per prestazioni sociali mirate (indennità di alloggio, assegni per figli a carico, mense scolastiche, educazione e assistenza alla prima infanzia e istruzione prescolare, riduzione del ticket sanitario modulata in funzione del reddito) pari allo 0,7 % del PIL; ii) investimenti in infrastrutture pubbliche di alta qualità corrispondenti allo 0,15 % del PIL; e iii) politiche attive del mercato del lavoro di impatto pari allo 0,15 % del PIL;

▼**M1**

v) attuare, nel 2019, misure riguardanti l'imposta sul reddito delle persone fisiche nel caso in cui, sulla base di una valutazione prospettica all'atto della revisione del programma finale, fosse necessario provvedervi anticipatamente per poter raggiungere l'obiettivo dell'avanzo primario di bilancio pari al 3,5 % del PIL concordato per il 2019, che deve essere conseguito senza misure che penalizzino la crescita;

vi) deve attuare il pacchetto di misure espansive a partire dal 2019, subordinatamente a una valutazione e a un accordo nel quadro del riesame del programma finale, basati su un processo trasparente, il cui importo da erogare sia in linea con l'importo con cui le istituzioni prevedono che la Grecia supererà gli obiettivi a medio termine convenuti, al fine di garantire il loro conseguimento.

3. Le autorità greche completano il quadro necessario per rendere pienamente operativa l'autorità indipendente delle entrate pubbliche e favorirne l'efficace funzionamento. Adottano ulteriori misure per migliorare il rispetto dell'obbligo tributario, tra cui norme volte a promuovere e ad agevolare l'utilizzo dei sistemi di pagamento elettronici. Le misure miranti ad intensificare la lotta all'evasione fiscale hanno anche lo scopo di migliorare il modello di cooperazione tra le amministrazioni giudiziaria e fiscale.

4. Le autorità greche adottano misure volte a rafforzare ulteriormente la procedura di bilancio e la gestione delle finanze pubbliche. Garantiscono che la legislazione nazionale sia pienamente in linea con il trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nell'Unione economica e monetaria (*«Fiscal compact»* o «Patto di bilancio»). Presentano inoltre un piano d'azione a medio termine per far sì che i pagamenti siano effettuati nel rispetto della direttiva 2011/7/UE del Parlamento europeo e del Consiglio ([1]). Rafforzano il quadro normativo riguardante gli appalti pubblici, anche promuovendo la loro centralizzazione.

5. Le autorità greche danno piena attuazione alle nuove disposizioni legislative previste dalla riforma generale delle pensioni del 2016. Per razionalizzare la spesa sanitaria pubblica, adottano misure strutturali incentrate sul miglioramento dell'efficienza, tra cui un bilancio «chiuso» (massimale di recupero) a copertura di voci in precedenza non soggette a recupero. Pubblicano un listino aggiornato al fine di ridurre i prezzi dei prodotti farmaceutici, aggiornano e pubblicano periodicamente gli elenchi positivi e negativi e adottano ulteriori misure volte a migliorare la penetrazione dei farmaci generici nel mercato.

6. Le autorità greche garantiscono la corretta introduzione e attuazione del nuovo sistema di reddito minimo di solidarietà. Attuano una profonda riforma del sistema di previdenza, basata sulle raccomandazioni pertinenti formulate dalla Banca mondiale nella sua indagine concernente il sistema di previdenza sociale. La riforma mirerà a semplificare tale sistema e a orientarlo maggiormente verso le esigenze delle persone più vulnerabili, reindirizzando eventualmente le risorse verso il finanziamento dell'introduzione del nuovo sistema di reddito minimo di solidarietà a livello nazionale.

([1]) Direttiva 2011/7/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 febbraio 2011, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali (GU L 48 del 23.2.2011, pag. 1).

▼M1

7. Per salvaguardare la stabilità finanziaria, le autorità greche pubblicano una tabella di marcia per l'allentamento dei controlli sui capitali, evitando ritardi ingiustificati, senza compromettere la stabilità finanziaria. Valutano e rimuovono gli ostacoli al mercato secondario dei crediti deteriorati individuati nella relazione sulla revisione dell'attuazione della legge n. 4354/2015, al fine di semplificare le procedure di autorizzazione per i gestori di tali crediti. Istituiscono un sistema di risoluzione extragiudiziale per i crediti deteriorati e ne garantiscono la corretta attuazione. Il sistema consente sia ai grandi che ai piccoli debitori il cui debito sia al di sopra di una soglia minima di ricorrere al meccanismo di ristrutturazione del debito, e subordina a tale meccanismo di ristrutturazione del debito tutti gli elementi del debito, compresi il debito privato e quello pubblico, escludendo i contributi previdenziali e le ritenute alla fonte. Provvedono altresì ad ammodernare il quadro normativo in materia di insolvenza delle imprese e ne garantiscono l'efficace attuazione, prestando particolare attenzione al ruolo dei curatori fallimentari. Rivedono il codice di procedura civile, in modo da allinearlo alle migliori prassi vigenti nell'Unione.

8. Per promuovere la crescita, la competitività e gli investimenti, le autorità greche continuano a elaborare e ad attuare un ampio ventaglio di riforme dei mercati dei prodotti. Tali riforme mirano ad adottare le migliori prassi dell'Unione. Tali riforme comprendono: l'ulteriore attuazione delle raccomandazioni contenute nel pacchetto di strumenti OCSE al fine di rimuovere gli ostacoli alla concorrenza in un'ampia varietà di settori; riforme volte a liberalizzare le procedure di autorizzazione in materia di investimenti e a ridurre gli oneri amministrativi per l'avvio di un'impresa; ulteriori misure riguardanti la liberalizzazione delle professioni regolamentate; riforme volte a modernizzare il quadro normativo in materia di destinazione dei suoli, anche per quanto riguarda la pianificazione territoriale e il catasto; infine, misure volte a migliorare il funzionamento dei settori dei trasporti e dell'approvvigionamento idrico.

9. Per quanto riguarda i mercati del lavoro, la Grecia adotta una legislazione atta a chiarire che le riforme in materia di contrattazione collettiva del 2011 saranno prorogate fino al termine del programma. Le autorità greche sostituiscono il quadro amministrativo attuale concernente i licenziamenti collettivi con una procedura di notifica di durata non superiore ai tre mesi che non comporti un'approvazione ex ante e modificano la legislazione riguardante le azioni sindacali. Intraprendono altresì ulteriori iniziative per combattere il lavoro sommerso, rafforzare il sistema di istruzione e formazione professionale e attuare il piano d'azione triennale riguardante l'istruzione.

10. Le autorità greche continuano a riformare radicalmente i mercati dell'energia per allinearli alla normativa e alle politiche dell'Unione, renderli più moderni e competitivi, ridurre le inefficienze e i profitti monopolistici, promuovere l'innovazione, favorire un maggior ricorso alle energie rinnovabili e al gas e garantire che i consumatori traggano beneficio da tutti questi cambiamenti. Per quanto concerne il mercato dell'energia elettrica, al fine di allineare la quota di mercato del fornitore storico agli obiettivi concordati, le autorità greche continuano ad organizzare aste di energia elettrica e propongono misure strutturali non soggette a condizioni per cedere una parte della capacità di produzione

▼M1

del fornitore storico, in linea con le decisioni pertinenti della Commissione europea che sono confermate dal Tribunale ([1]). Proseguono inoltre l'iter procedurale che porterà alla completa separazione proprietaria del gestore del sistema di trasporto dal fornitore storico,la riforma degli incentivi per le energie rinnovabili e garantiscono l'attuazione tempestiva di altre riforme del mercato. Quanto al mercato del gas, la prosecuzione dell'attuazione delle riforme in corso garantirà, fra l'altro, che tutti i clienti abbiano piena facoltà di cambiare fornitore entro il 2018, come previsto. Le autorità greche adottano ulteriori misure volte a rimuovere i rimanenti ostacoli a una concorrenza effettiva nei mercati del gas all'ingrosso e al dettaglio e a promuovere le interconnessioni, nonché la diversificazione delle fonti di approvvigionamento.

11. Le autorità greche continuano ad attuare un programma di privatizzazione ambizioso e politiche di attuazione a sostegno degli investimenti. Si impegnano ad agevolare il processo di privatizzazione e a completare tutte le misure governative necessarie per consentire il corretto svolgimento delle gare d'appalto. In questo contesto, portano a termine tutti gli interventi necessari, concordati su base trimestrale dal Fondo per le privatizzazioni della Repubblica ellenica (*Hellenic Republic Asset Development Fund*, «HRADF»), dalle istituzioni e dal governo. L'elenco delle misure governative non ancora realizzate è stato approvato dal consiglio di amministrazione dell'HRADF. A seguito dell'istituzione della Società ellenica per le attività e le partecipazioni (*Hellenic Corporation of Assets and Participations*, HCAP), che deterrà attivi greci di valore, le autorità greche vigilano affinché la gestione e le norme interne di tale società rispettino le norme internazionali e le migliori prassi, incluse le linee guida dell'OCSE sulla gestione delle imprese di proprietà statale. L'obiettivo generale dell'HCAP è gestire gli attivi greci di valore, nonché tutelare, creare e, a termine, massimizzare il loro valore, che provvederà a monetizzare mediante privatizzazioni e con altri mezzi.

12. Uno Stato e una pubblica amministrazione moderni continuano a essere una priorità fondamentale del programma. Le autorità greche prestano particolare attenzione all'attuazione delle misure già adottate nell'ambito del programma al fine di aumentare l'efficienza del settore pubblico nell'erogare beni e servizi pubblici essenziali, con particolare attenzione sull'assunzione e sulla depoliticizzazione dei dirigenti, sulle analisi di rendimento e sulla mobilità. Adottano misure atte a migliorare l'efficienza del sistema giudiziario, anche tramite l'autorizzazione di aste telematiche, e a intensificare la lotta alla corruzione. Proseguendo l'attuazione delle riforme che sono state già adottate, rafforzano l'indipendenza istituzionale e operativa di istituzioni fondamentali, quali l'amministrazione fiscale e l'istituto di statistica (ELSTAT).

▼B

Articolo 3

La Repubblica ellenica è destinataria della presente decisione.

([1]) Sentenza del 15 dicembre 2016, *DEI/Commission,* T-169/08 RENV, ECLI:EU:T:2016:733 e sentenza del 15 dicembre 2016, *DEI/Commission,* T-421/09 RENV, ECLI:EU:T:2016:748